



**Comune di Marmirolo**  
**Provincia di Mantova**  
**Ufficio Tecnico**

Protocollo

**DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA'**

ai sensi del D.P.R. 139/2010

Bollo  
€ 14,62

**...I... sottoscritt...** \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il --  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F - P.I.  tel. / fax \_\_\_\_\_

**Nella sua qualità di:**

- Proprietario
- Comproprietario de... sottoscritto... \_\_\_\_\_  
nat... a \_\_\_\_\_ il --  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
Con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.I.  tel. / fax \_\_\_\_\_
- Altro soggetto avente titolo (autorizzato da... proprietari... )  
nat... a \_\_\_\_\_ il --  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F - P.I.  tel. / fax \_\_\_\_\_

**De..... immobil.....ubicato in via** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Individuato nel catasto:**

- Fabbricati al foglio n. \_\_\_\_\_ mappale n. \_\_\_\_\_
- Terreni al foglio n. \_\_\_\_\_ mappale n. \_\_\_\_\_

**In Zona Territoriale Omogenea** \_\_\_\_\_ Dello strumento urbanistico vigente

**Ricompres.... nel perimetro del P.T.C.**

**Soggetta a... seguent... vincol...** \_\_\_\_\_

- Dello strumento urbanistico vigente
- Del D.lgs 42/2004
- (altro da specificare) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**a codesta Amministrazione, l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ed art. 2 del D.P.R. 139/2010 per la realizzazione dei seguenti lavori:**

1. incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e, comunque, non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

- 3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*);
- 4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*):
  - aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
  - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
  - realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
  - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
  - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne;
- 5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*):
  - rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
  - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
  - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
  - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
  - inserimento di canne fumarie o comignoli;
  - realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
  - realizzazione di abbaini o elementi consimili;
- 6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- 7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc., compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.;
- 9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc.);
- 10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*);
- 11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*);
- 12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
- 13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*):
  - pavimentazioni;
  - accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 mt.;
  - modellazioni del suolo;
  - rampe o arredi fissi;
- 14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- 15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq., ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (*la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice*);
- 16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
- 17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali:
  - adeguamento di rotatorie;
  - riconfigurazione di incroci stradali;
  - realizzazione di banchine e marciapiedi;
  - manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo;
  - sistemazione e arredo di aree verdi;
- 18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;

- 19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- 20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- 21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- 22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali *(la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)*:
  - condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna;
  - caldaie;
  - parabole;
  - antenne;
- 23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq. o volume non superiore ad 1 mc. *(la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)*;
- 24. installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del d.lgs. 01.08.2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- 25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc., e opere di recinzione e sistemazione correlate;
- 26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali:
  - sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne;
  - sistemi per lo stoccaggio dei prodotti;
  - canne fumarie;
- 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq. *(la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice)*, ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30.05.2008, n. 115, e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24.12.2007, n. 244;
- 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 mt. ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5.000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili;

così come meglio specificati di seguito:

---

**classificabili ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. come intervento di:**

- Intervento di manutenzione ordinaria
- Intervento di manutenzione straordinaria
- Intervento di restauro e risanamento conservativo
- Intervento di ristrutturazione edilizia
- Intervento di nuova costruzione
- Intervento di ristrutturazione urbanistica
- Varianti all'Autorizzazione Paesaggistica n. .... del .....
- Altro

**e così come indicate nella documentazione tecnica (composta dalla relazione Paesaggistica e dagli elaborati di progetto) allegata e redatta da:**

\_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il --  
Con studio in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F - P.I.  tel. / fax \_\_\_\_\_  
Iscritto al n. \_\_\_\_\_ Dell'ordine/collegio \_\_\_\_\_  
Della provincia di \_\_\_\_\_

**A tal fine dichiara che l'intervento necessita di Autorizzazione Paesaggistica in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico in base al D.Lgs. 42/2004 e precisamente:**

- all'art. 136 lettera .....
- all'art. 142, comma 1, lettera .....

**e che le opere previste sono di competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 80, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.**

**Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata da ....., l'Autorizzazione Paesaggistica n. .... in data ..... della quale si allega copia.**

**Si allegano alla presente domanda gli elaborati richiesti dalla normativa vigente, di seguito elencati:**

- Relazione paesaggistica semplificata ovvero scheda di cui al Dpcm 12/12/2005
- Stato di fatto:
  - inquadramento territoriale in scala adeguata
  - planimetria generale con indicazione caratteri paesaggistici esistenti
  - piano quotato
  - rilievo dello stato di fatto
  - documentazione fotografica
- Progetto:
  - planimetria con inserimento ambientale del progetto
  - sezioni ambientali schematiche rappresentative del rapporto fra l'intervento di progetto e il contesto
  - piante, sezioni e prospetti quotati
  - indicazione dei materiali di impiego ed eventuali particolari costruttivi
  - simulazione fotografica
  - eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione

**Lì.....**

**IL RICHIEDENTE**

**IL PROGETTISTA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_